

Nasce la Società Italiana per le Vescicole Extracellulari (EVIta).

Il 29 novembre 2018 è stata fondata a Torino la Società Italiana per le Vescicole Extracellulari (EVIta).



Consiglio Direttivo neo-eletto di EVIta

La Società nasce dalla necessità di promuovere l'attività di ricerca di base, clinica e traslazionale ed il network interattivo tra i ricercatori italiani nel campo delle vescicole extracellulari.

L'interesse scientifico per le vescicole extracellulari, piccole vescicole rilasciate dalle cellule e presenti nei fluidi biologici (quali sangue ed urina), nasce dal loro ruolo preponderante come mediatori di comunicazione tra cellula e cellula e per il loro coinvolgimento in molte patologie, dalla patogenesi alla terapia.

In particolare, la convinzione della necessità di EVIta nasce dall'osservazione dei successi conseguiti in Italia in tale ambito, riscontrati dal numero di pubblicazioni e di finanziamenti europei. La fondazione di EVIta vuole quindi rappresentare un punto di riferimento per lo scambio di idee, informazioni e iniziative in tale ambito. I soci fondatori di EVIta, più di cinquanta da undici diverse regioni, rappresentano un'eccellenza italiana nello studio delle vescicole extracellulari negli ambiti più diversi: medicina, biochimica, fisica, veterinaria, farmacologia.

Nell'attuale Consiglio Direttivo neo-eletto, così come nell'ampio gruppo dei soci fondatori, vi sono rappresentanti sia Accademici sia di diversi Istituti di Ricerca (tra cui ben rappresentato il CNR, e anche IZS).

L'Università Italiana ha partecipato fin da subito alle fasi di costituzione di EVIta grazie all'implicazione entusiasta e decisa di alcuni. In particolare L'Università di Padova è stata rappresentata dalla prof.ssa Valentina Zappulli (membro del Consiglio Direttivo) del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) che ha recentemente avviato una stretta collaborazione con eccellenze internazionali nel settore delle EVs (prof. X. Breakefield, Boston, MA).

Il Consiglio Direttivo vede inoltre la diretta partecipazione di membri quali la prof.ssa Benedetta Bussolati (Presidente di EVIta, Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Università degli Studi di Torino), la prof.ssa Vincenza Dolo (Dip. Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente, Università degli Studi dell'Aquila), il prof. Michele Guescini (Dipartimento di Scienze Biomolecolari, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo) e la dott.ssa Annalisa Radeghieri (Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale, Università degli Studi di Brescia), che rappresentano eccellenze italiane nello studio delle vescicole extracellulari.



EVIta ha sede nel Centro di Biotecnologie Molecolari dell'Università di Torino, dove lavora la Presidente Prof Benedetta Bussolati. Nel Centro, le ricerche sulle vescicole extracellulari coagulano numerosi gruppi di Ricerca, in collaborazione con l'Incubatore dell'Università, 2i3T, e con imprese biotecnologiche.

The Italian Society of Extracellular Vesicles (EVIta) is born.

On November 29, 2018 the Italian Society of Extracellular Vesicles (EVIta) was founded in Turin.



New Council of EVIta

EVIta would promote basic, clinical and translational research and the interactive network among Italian researchers, in the field of extracellular vesicles. The scientific interest for extracellular vesicles, small vesicles released by cells and present in biological fluids (such as blood and urine), arises from their preponderant role as mediators of communication between cell and cell and for their involvement in many diseases.

EVIta aims to represent a point of reference for the exchange of ideas, information and initiatives in this area. The founding members of EVIta, more than fifty from eleven different regions, represent an Italian excellence in the study of extracellular vesicles in the most diverse fields: medicine, biochemistry, physics, veterinary medicine, pharmacology.

In the new EVIta Council, and also among the numerous founding members, there are several University affiliates as well as researchers working in Italian Research Institutions (i.e. CNR and also IZS).

University of Padua is represented by Valentina Zappulli (member of the EVIta Council) of the Dept. of Comparative Biomedicine and Food Science (BCA); she recently started a significant scientific collaboration with international groups that are leaders in the EVs field (prof. X. Breakefield, Boston, MA).

Additionally, the EVIta Council has other relevant members from Italian Universities, including Benedetta Bussolati (EVIta President, University of Turin), Vincenza Dolo (University of L'Aquila), Michele Guescini

(University of Urbino Carlo Bo) and Annalisa Radeghieri (University of Brescia); they all belong and lead groups that are national excellences in the EVs field.



EVIta is based at the Molecular Biotechnology Center of the University of Turin, where President Prof Benedetta Bussolati works.